

Municipio

<1>
<2> <3>
<4>
<5>

Il Municipio

ns. rif.: a30/mozione - WP/ac
RM 16.06.2008

Paradiso, 19 giugno 2008

ESAME MOZIONE

Titolo:	mozione attinente alla creazione di rampe di accesso per disabili presso la scuola dell'infanzia, scuola elementare e piscina Conca d'Oro
Presentata il:	7 aprile 2008
Mozionanti:	Fabio Degli Antoni, Francesco Lovera /Lega-UDC-Ind.

Preavviso municipale

(applicazione art. 33 Regolamento comunale)

Il Municipio nella seduta del 2.06.2008 ha deciso di	<input type="checkbox"/> esprimere preavviso favorevole <input checked="" type="checkbox"/> esprimere preavviso negativo <input type="checkbox"/> non esprimere preavviso
--	---

con le seguenti motivazioni:

la mozione, presentata in forma generica, propone la realizzazione di rampe d'accesso per disabili presso alcune strutture pubbliche comunali.

Il riferimento ad aspetti di natura finanziaria e d'investimento per i quali è data la competenza al Legislativo comunale secondo quanto previsto dall'art. 13 LOC, permette di dichiarare la mozione ricevibile e soddisfacente i requisiti posti dall'art. 67 LOC.

nel merito:

La proposta formulata dai mozionanti era già stata oggetto di loro interpellanze nel dicembre 2004 e novembre 2005 a cui l'Esecutivo si era già espresso a piena soddisfazione degli interpellanti.

Con la proposta in esame i mozionanti ripropongono il tema adducendo alle normative in materia sulle misure a favore dei disabili, senza peraltro addentrarsi nelle singole peculiarità che contraddistinguono la realizzazione degli interventi proposti. La stessa quantificazione dei costi, in fr. 50'000.— risulta verosimilmente insufficiente ad ottenere i risultati richiesti.

Va innanzitutto precisato come la Legge edilizia cantonale salvaguardia l'adozione di misure a favore degli invalidi motulesi in particolare nelle costruzioni di edifici e impianti pubblici o privati accessibili al pubblico come pure in occasione di ampliamenti e di trasformazioni che rendano pubblici degli edifici precedentemente privati (cfr. Compendio giuridico per l'edilizia, M. Lucchini, pag. 131).

L'Esecutivo, si è comunque nuovamente chinato sulla proposta analizzando la situazione reale di ogni singola struttura e giungendo alle seguenti considerazioni:

1. Valutazione sui tipi di intervento strutturale proponibili:

La realizzazione di rampe a favore dei disabili era già stato oggetto d'esame attraverso l'ufficio tecnico comunale, con un preciso approfondimento tecnico in relazione all'accessibilità per i disabili al cimitero convenzionato con la Città di Lugano, durante le funzioni religiose svolte nella cappella in occasione dei funerali.

Le soluzioni rapportate ai casi proposti, riguardano:

rampe per disabili	la possibilità di accesso per il tramite di una rampa per disabili deve tenere conto delle norme di sicurezza in vigore che prevedono una pendenza massima del 6% per un accesso completamente indipendente senza l'aiuto di persone esterne, oppure una pendenza sino al 12% con accompagnamento. Nel primo caso la lunghezza della rampa risulterebbe di ca. 30 ml per poter raggiungere un dislivello di m 1.50-2.00, nel secondo una lunghezza di ca. ml 15 per poter raggiungere lo stesso dislivello. Si tratta dunque di un'opera importante sia per l'impatto estetico sia in termini finanziari. Infatti il costo, escludendo la variante a 30 m, è valutato in ca. fr. 30'000.— per la SE ed un equivalente importo per la piscina, mentre in ca. fr. 20'000.— per la SI con rampe a ca. 15 ml.
monta scale	questa soluzione permette al disabile di superare una scala tramite un binario adiacente la scala munito di una piattaforma scorrevole elettrica che trasporta la sedia a rotelle ad un livello accessibile. Il costo per questa soluzione è quantificabile in ca. fr. 20'000.--. Questa soluzione presuppone un ampio raggio di mobilità.
rampa a binario	si tratta della soluzione più semplice composta da due binari paralleli che vengono posati sulla pendenza della rampa di scale stessa ed in cui la carrozzina accompagnata da una seconda persona vi accede al livello. I binari possono essere previsti in acciaio inox o in beton gettati tra i gradini. Evidentemente questa soluzione mantiene la pendenza esistente del corpo scale. Il costo per questo tipo di opera è valutato in ca. fr. 2'500.--.

Come si può ben rilevare un intervento strutturale adeguato alle esigenze e praticabile comporta senz'altro costi assai elevati tenuto conto che gli stabili oggetto delle ventilate misure comportano soluzioni particolari per rapporto alla loro vetustà.

A questo punto l'importo esposto dai mozionanti risulterebbe di ben lunga insufficiente rispetto ai costi reali.

2. Esame sulle singole strutture:

a) **Scuola dell'infanzia:**

- l'immobile non è dotato di una specifica rampa di accesso per disabili all'entrata principale posta su Via ai Grotti. L'accesso alle aule ed al refettorio è comunque possibile passando dal giardino esterno all'immobile ed usufruendo della porta finestra dell'atrio;
- all'interno della struttura vi sono rampe che collegano le aule ed i servizi igienici con il refettorio realizzate nel corso del 2000 a seguito della frequenza di un utente disabile. Da allora non si sono verificati altri casi;
- il locale mensa è usufruibile accedendo unicamente dalla cucina. Un intervento interno di collegamento tra i locali superiori e la mensa risulterebbe di difficile esecuzione e sproporzionato dal profilo economico;
- qualora un disabile frequenti nuovamente la struttura, la possibilità di accesso attraverso il giardino o l'uso di rampe amovibili con l'accompagnamento del corpo insegnante o del personale ausiliario, permetterebbe di accedere comodamente all'interno della sede scolastica;
- infine si ritiene l'esecuzione di tale opera sproporzionata in termini finanziari tenuto conto della casistica.

b) **Scuola elementare:**

- l'immobile edificato oltre 100 anni fa, non dispone evidentemente di specifiche rampe per disabili nelle esistenti entrate;
- la configurazione interna dello stabile, anche qualora si dovesse disporre di una facilitazione per disabili, non risolverebbe la mobilità sui tre livelli esistenti;
- un eventuale accesso dall'entrata principale permetterebbe quindi di usufruire unicamente delle aule poste al piano terreno, peraltro prevalentemente destinate alle materie speciali ed ai docenti, nonché l'accesso alla palestra;
- risulta oltremodo impossibile il trasporto manuale dal piano terreno ai piani superiori;
- nell'eventualità che un disabile frequenti la struttura, la presenza del corpo insegnante, del custode nonché l'uso di rampe amovibili permetterebbe di soddisfare le esigenze con un trasporto manuale;
- l'esecuzione di tale opera risulterebbe sproporzionata in termini finanziari e tenuto conto della casistica.

c) **Piscina comunale:**

- va innanzitutto rilevato come all'interno della struttura non vi sono grandi possibilità di movimento per un disabile in quanto il fondo delle aree adiacenti la piscina, destinate al ristoro dei bagnanti, è composto di sabbia che renderebbe impraticabile la mobilità con carrozzina. Gli stessi spazi interni, adiacenti alle singole rampe di scale, sono assai ridotti per implementare interventi strutturali;

- anche per questa struttura, sulla base delle informazioni a noi note, non vi è al momento stata frequenza da parte di persone disabili. Rileviamo che per le modeste dimensioni del bagno pubblico, il personale può intervenire direttamente con l'utenza disabile in caso di necessità per permettergli l'accesso almeno all'interno. Non è evidentemente possibile far capo al bar posto ad un livello superiore vista la presenza di scale e l'impossibilità reale di creare delle rampe; pure l'accesso agli spogliatoi, con rampe o montascale, è praticamente improponibile. **La struttura è comunque dotata di un accesso laterale usufruibile con carrozzine, che permette già oggi di assecondare alle esigenze dei disabili, fatto salvo l'aiuto di un collaboratore della piscina. Con piccoli accorgimenti sarebbe perlomeno praticabile il raggiungimento al bordo della piscina.**
Resta da valutare l'implicazione in termini finanziari per quest'ultima variante.

Tenuto conto di quanto precede riteniamo che la mozione, pur condivisa nei suoi intenti, proponga degli interventi strutturali abnormi in termini finanziari e d'esecuzione ritenute le concrete attuali esigenze, e quando può essere ovviato a future necessità con un dispendio finanziario e interventi ridotti. Il Municipio rimane comunque sensibile alla tematica che potrà essere diversamente affrontata per rapporto ai casi che in futuro dovessero emergere. Sottolineamo infine gli interventi già effettuati sul territorio, con particolare riferimento ai percorsi pedonali, per facilitare il transito di persone disabili.

Resta evidente la disponibilità dei collaboratori delle singole strutture ad agevolare l'accompagnamento di persone con handicap mettendosi direttamente a disposizione per il trasporto manuale.

Per quanto attiene la piscina comunale l'Esecutivo ribadisce l'impegno a migliorare l'accesso alla piscina, per permettere perlomeno di giungere agli estremi della vasca.

Conclusioni:

Per i motivi suesposti il Municipio ritiene la mozione presentata dagli Onorevoli Fabio Degli Antoni e Francesco Lovera del gruppo Lega/UDC/Indipendenti da respingere, fatto salvo l'impegno per migliorare l'accesso alla piscina comunale.

Si trasmette per esame e rapporto a:

Gestione

Petizioni

Opere Pubbliche

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario

Avv. Ettore Vismara

Waldo Pfund